

Nome comune: CIGNO SELVATICO

Famiglia: Anatidi

Ordine: Anseriformi

Classe: Uccelli



CARATTERISTICHE:

Questo grande uccello (155 cm di lunghezza con un'apertura alare di 215 cm) possiede un elegante portamento per il quale è stato di frequente protagonista di poesie, racconti, leggende e componimenti musicali; il lungo e dritto collo, la testa allungata e la coda che, durante il nuoto, è immersa nell'acqua.

Il piumaggio dell'adulto è completamente bianco. Anche il becco, completamente nero con alla base una macchia gialla, è piuttosto allungato.

I giovani presentano un piumaggio molto meno evidente e candido dei genitori: le loro piume sono grigie ed il becco è rosa e nero.

Il **cigno reale** raggiunge una lunghezza di 1,5 m e un peso di 13,5 kg. È originario dell'emisfero orientale e in Europa e Nord America vive anche allo stato domestico. Di tutte le specie è la meno vocale e si limita a fischiare per segnalare aggressività o minaccia. Gli adulti sono candidi e presentano un becco rossiccio, con la punta nera e una protuberanza pure nera alla base. Il **cigno nero** è un uccello australiano dal becco rosso che assomiglia al cigno reale.

VITA ED ABITUDINI:

Il cigno selvatico è una specie relativamente sociale che ama vivere in piccoli gruppi anche vicino ad altre specie, senza che il rapporto con il vicinato degeneri in conflitti territoriali.

Nella fase di involo il cigno si aiuta con le poderose zampe palmate e con il fragoroso battito d'ali; spiccato il volo, possiamo facilmente individuarlo nel cielo grazie al lungo collo dritto e al silenzioso battito d'ali. Spesso, se si tratta di più individui, si possono ammirare in formazioni lineari oblique in formazione a U.

Il cigno selvatico si nutre spesso a terra. In genere la dieta include varie specie di vegetali acquatici, anche se talvolta lo si può osservare mentre si nutre sui campi vicini alle rive (come le oche).



In autunno e in inverno l'habitat ideale per il nostro cigno comprende pascoli umidi e paludi.

Nel periodo riproduttivo, il cigno selvatico è timido, guardingo e pauroso. In questa fase dimostra una spiccata territorialità, tanto da difendere con violenza l'area in prossimità del nido.

È un migratore e nidifica nelle regioni dell'Europa settentrionali, su isolotti di vegetazione nelle paludi e nei laghi della tundra. Alcuni nidificano nei laghi di torba e nei delta dei grandi

fiumi nord europei: il nido, di dimensioni ragguardevoli, è un monticello di torba e di terra. I cigni scelgono il proprio compagno a due o tre anni di vita, compiendo elaborati riti di corteggiamento. Nella cosiddetta "cerimonia trionfale", il maschio e la femmina sollevano le ali e si chiamano l'un l'altro a voce alta. La femmina depone 3-5 uova. I giovani sono di un colore grigio pallido che con il tempo diverrà bianco candido e hanno un becco color piombo, privo di protuberanza; impiegano da 7 a 14 settimane per imparare a volare, ma spesso rimangono con i genitori fino a quando non si accoppiano seguendoli anche nella migrazione. I cigni difendono coraggiosamente le proprie uova e quando sono minacciati ritraggono la testa e dispiegano le ali per intimidire l'aggressore. Spesso questi uccelli nidificano in colonie. In questo caso il comportamento territoriale riguarda lo spazio occupato dal nido che dista circa un metro dagli altri. Il canto di questo uccello, quando si trova sull'acqua, è potente e melanconico; quando è in volo emette spesso un "klou-klou-klou" molto caratteristico.

Questo splendido uccello sverna lungo i litorali europei, con preferenza nelle regioni nordiche (Paesi Scandinavi, Gran Bretagna, Belgio, Bretagna). Sverna anche sui laghi o lungo i corsi d'acqua interni. Il cigno che generalmente osserviamo nei parchi cittadini di tutta Europa è il cigno reale.

NON TUTTI SANNO CHE:

Il cigno dimostra un notevole comportamento territoriale durante il periodo riproduttivo. Se ci dovessimo trovare lungo un corso d'acqua e notiamo un cigno che ci viene incontro è probabile che involontariamente siamo sconfinati in prossimità del suo nido. Meglio non farci distrarre dalla sua bellezza e cambiare rotta velocemente, prima che il nostro amico, innervosito, decida di caricare.

